



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Area 1 Servizi – *Servizio POLIZIA MUNICIPALE*

PROCEDURA APERTA, SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI RELATIVI AL CODICE DELLA STRADA DERIVANTI DALL’ATTIVITÀ DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO.

CIG 6165255160

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di San Giovanni Valdarno – Servizio Polizia Municipale
Via G. Garibaldi n.43 – 52027 S. Giovanni V.no (AR)
CF/Partita I.V.A. 00160360517
Tel. 055-9126200 (centralino del Comune di S. Giovanni V.no)
Tel. 055-9126237 (centralino del Servizio Polizia Municipale)

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha come oggetto l'affidamento della gestione in outsourcing dei procedimenti scaturenti dall'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada ed alla conseguente redazione dei verbali di contestazione (o preavvisi di accertamento) che interessano il Comando Polizia Municipale di San Giovanni Valdarno (in seguito CPM).

Il servizio comprenderà anche la gestione degli atti sanzionatori amministrativi relativi ai veicoli con targa estera ovvero compiuti da contravventori residenti/con sede all'estero.

Si precisa che l'affidamento oggetto dell'appalto riguarda il solo servizio di gestione, notifica, rendicontazione e archiviazione degli atti costituenti il "*fascicolo (cartaceo ed informatico) del verbale*" e **non la fornitura di software gestionale**, essendo quest'ultimo già in dotazione al CPM (Software "Piemme" della Società Sapignoli Srl).

Prerequisito per l'aggiudicazione del servizio è che il sistema informatico utilizzato per l'attività in affidamento sia compatibile, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante, con quello attualmente in uso presso il CPM; a tal fine il renderà gratuitamente disponibili per l'aggiudicatario, ove richiesto, i tracciati record e le funzioni per l'importazione e l'esportazione dal suddetto software gestionale (in seguito SOFTWARE CPM) dei dati necessari per lo svolgimento del servizio così come viene richiesto.

Si precisa che l'aggiudicataria dovrà consentire al CPM di utilizzare tutte le funzioni esistenti nel SOFTWARE CPM.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

Il numero di verbali di accertamento (per violazioni relative sia al C.D.S. che a quelle extra C.D.S.) spediti è stimato in una media annua di 9.000, di cui 800 per veicoli stranieri e/o condotti da residenti all'estero.

Il valore stimato per singolo verbale trattato è pari ad € **6,70**, oltre IVA nei termini di legge; ne deriva un importo presunto annuale pari ad € **60.300,00** oltre IVA nei termini di legge.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € **211.050,00** oltre IVA nei termini di legge, così ripartiti:

- € **180.900,00** oltre IVA nei termini di legge, quale importo posto a base di gara per l'intera validità del contratto (36 mesi), dato dall'importo unitario a base di gara per ciascun verbale pari ad € **6,70** oltre IVA nei termini di legge;
- € **30.150,00** oltre IVA nei termini di legge, per l'eventuale proroga di 6 mesi.

L'Amministrazione non garantisce il raggiungimento del suddetto importo, ma si riserva la facoltà di acquisire le prestazioni oggetto dell'appalto fino alla concorrenza massima, a seconda delle effettive necessità, sulla base dell'importo unitario offerto in sede di gara.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la

predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - DUVRI” e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

N.B. All'appaltatore è richiesta l'anticipazione delle spese dovute alla postalizzazione (affrancatura; spedizione raccomandata A/R per gli atti giudiziari, etc...) e notifica degli atti. Le spese sostenute saranno rimborsate dall'Amministrazione all'appaltatore con cadenza mensile, sulla base dell'effettiva spesa sostenuta e giustificata dall'appaltatore come dettagliato all'art. 9 dello schema di contratto.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente appalto avrà durata di 36 mesi dalla data di effettivo avvio del servizio.

L'aggiudicatario si impegna sin da ora, su richiesta dell'Amministrazione, a prorogare l'espletamento del servizio in oggetto agli stessi patti e condizioni per un periodo ulteriore di massimo sei mesi successivi alla scadenza del contratto, nelle more dell'espletamento della successiva procedura di gara per l'individuazione del nuovo affidatario.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione del procedimento sanzionatorio, dettagliato nei successivi punti, dovrà essere attivato, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale comunicazione di aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante, anche in pendenza della stipulazione del contratto d'appalto. Entro tale termine dovrà anche essere inoltrato il primo lotto di verbali per la notificazione ai contravventori.

La gestione del procedimento sanzionatorio dovrà essere svolta da personale appositamente formato.

L'impresa aggiudicataria del presente appalto dovrà gestire l'iter delle violazioni amministrative in materia di codice della strada come di seguito indicato:

- 1. Servizio di data entry** da svolgersi, con proprio personale appositamente formato, presso la sede dell'aggiudicatario.

Tale servizio sarà finalizzato ad alimentare (tramite interfacciamento con il SOFTWARE CPM), la base dati già costituita presso questo CPM, con i dati contenuti in tutti i preavvisi di violazione (se utilizzati) e nei verbali di accertamento e contestazione immediata ed in ogni altro eventuale documento a qualsiasi titolo collegato al verbale stesso (*a titolo di esempio non esaustivo: verbali di rimozione, verbali di sequestro, fotografie da autovelox e da varco elettronico, referti notifica, estremi pagamento, comunicazioni società di leasing, annotazioni degli agenti postali, comunicazioni uffici messi comunali, ecc.*), compresa acquisizione ottica (di qualità adeguata a consentire la successiva stampa) dei documenti originali e loro associazione al “fascicolo informatico del verbale”.

Tutti i suddetti documenti saranno periodicamente inviati da questo CPM al contraente con le modalità che dovranno essere indicate dallo stesso, il quale dovrà comunque garantire condizioni di assoluta sicurezza riguardo alle fasi di recupero, trasporto, consegna e riservatezza dei dati ivi contenuti, per le quali il contraente assume piena responsabilità ad ogni effetto di legge.

Le fasi di lavorazione degli atti, dovranno prevedere il data entry dei preavvisi e verbali entro un termine massimo di giorni 20 (venti) dalla data di trasmissione all'aggiudicatario.

2. **Gestione dei dati**, con diretto riversamento nel SOFTWARE CPM, degli accertamenti di violazione rilevati tramite sistemi alternativi di rilevamento di illeciti, quali palmari, penne ottiche, mini computer, ecc., ovvero tramite dispositivi elettronici (telecamere, Varco elettronico ZTL, Autovelox, Telelaser, ecc.).
3. **Recupero delle intestazioni delle proprietà di tutti i veicoli coinvolti nelle violazioni** inseriti nei pubblici registri, attraverso interrogazione delle banche dati PRA o MCTC utilizzando i contratti in essere del CPM (con relativi oneri, per canone annuo e visure, a carico di questa Amministrazione) e abbinamento di tali dati con i relativi verbali all'interno del SOFTWARE CPM; verifica e segnalazione al CPM di eventuali incongruenze rilevate.
4. **Servizio di archiviazione elettronica**, con riversamento nel SOFTWARE CPM tramite collegamento telematico compatibile, per la costituzione del "*fascicolo informatico del verbale*", di "*immagine*" stampabile dei preavvisi, dei verbali di accertamento delle sanzioni pecuniarie, dei verbali di applicazione di eventuali sanzioni accessorie spediti ai trasgressori e delle eventuali ricevute di pagamento; nel caso di verbali su supporto cartaceo redatti dagli operatori, scansione degli stessi e successivo riversamento dell'immagine digitale nella suddetta base dati; tutti gli atti trattati nel formato digitale dovranno altresì essere forniti periodicamente al CPM anche su appositi supporti (CD/DVD). Il tutto dovrà avvenire con modalità tali da consentire un'agevole ricerca degli atti e la stampa di copia.
5. Ove non sia intervenuta oblazione entro un termine prestabilito, il CPM procederà ad **inoltrare all' Impresa aggiudicataria, tramite collegamento telematico, il/i flusso/i file/s dei dati relativi ai verbali da notificare**, ottenuti dall'attività di data-entry o con le altre modalità automatiche indicate, per le ulteriori fasi oggetto del presente appalto.
6. **Stampa degli atti**, predisposti con codici univoci distinti per modalità e fonte di accertamento, per la successiva notifica, corredati da bollettino postale precompilato e inserito in busta verde completa dell'avviso di ricevimento AR precompilato, nonché di eventuali allegati per comunicazioni relative alle disposizioni in materia di patente a punti od altro.

Il materiale cartaceo utilizzato per la notifica ed il layout di stampa degli atti dovrà essere realizzato in conformità a quanto disposto dal CPM; oltre alle indicazioni previste dalle norme di riferimento applicabili, dovrà essere garantita la stampa di diverse motivazioni di mancata contestazione dell'infrazione, di eventuali sanzioni accessorie irrogate, di ulteriori eventuali adempimenti ed annotazioni di servizio, oltre alle prescritte modalità di pagamento e di ricorso. Le caratteristiche dei plichi dovranno in ogni caso corrispondere alle vigenti, o future, disposizioni in materia di inoltro degli atti giudiziari tramite il Servizio Postale Nazionale e prevedere l'assegnazione e gestione del codice a barre (e/o eventuale *QR code*) identificativo delle raccomandate per il servizio di "*track and tracing*"; dovrà inoltre essere garantita la tutela della privacy ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, adottando un formato atto ad impedire la visione del suo contenuto senza l'apertura del plico.

7. **Consegna degli atti per la notifica** a cura, spese e rischio del contraente a **POSTE ITALIANE SPA entro 7 (sette) giorni naturali consecutivi dal ricevimento del flusso dati per la stampa**, corredati da relative distinte di spedizione, copia delle quali dovrà essere rimessa al CPM; la spedizione dei plichi dovrà avvenire in regime di autorizzazione SMA rilasciata al Comune di San Giovanni Valdarno – Polizia Municipale.
8. **Servizio di gestione completa delle fasi di notifica tramite Poste Italiane** e, ove la notifica non possa perfezionarsi con il servizio postale, attraverso il servizio dei messi comunali; tale servizio di notificazione (o messi comunali) dovrà essere utilizzato in ogni caso di restituzione del piego raccomandato da Poste Italiane contenente l'indicazione: *trasferito*, ovvero: *sconosciuto*;
9. **Ricezione, presso la sede dell'Impresa, degli AR** relativi agli originali, delle CAD, delle CAN, dei referti redatti dai servizi messi comunali (positivi o negativi) e degli atti non notificati da Poste Italiane. Registrazione nel sistema SOFTWARE CPM dei dati relativi al numero di verbale, alla data della notifica ed alle modalità di esecuzione della stessa. Aggiornamento della banca dati del Comando (SOFTWARE CPM) con i dati di cui sopra, mediante collegamento telematico.
10. **Verifica della corretta e puntuale definizione (notifica) dei verbali** consegnati a Poste Italiane od ai servizi di notificazione degli enti comunali, rilevando ogni eventuale anomalia di procedimento (da parte di Poste Italiane e/o dei messi comunali) che possa impedire la regolare chiusura (anche nel SOFTWARE CPM) della fase di notificazione; in tali circostanze l'aggiudicatario dovrà attivarsi direttamente presso i soggetti incaricati della fase di notificazione (Poste Italiane o messi comunali) segnalando le anomalie e richiedendo le iniziative del caso per la positiva definizione della fase di notifica; delle attività compiute l'aggiudicatario dovrà fornire puntuale informazione al CPM.
11. **Archiviazione elettronica delle immagini digitali di tutti i documenti relativi alla notifica dell'atto** (AR, CAD, CAN, plico ritornato da Poste Italiane con annotazione, referto di notifica e comunicazioni varie provenienti dai servizi messi comunali, ecc.) con riversamento nel SOFTWARE CPM (*fascicolo informatico del verbale*) attraverso collegamento telematico.
12. **Archiviazione fisica di tutti i documenti relativi alle varie fasi della notifica** (AR, CAD, C.A.N., plichi restituiti da Poste Italiane con annotazione, referti di notifica dei Servizi dei Messi comunali, ecc.) in scatole; ad ogni atto digitale dovrà essere associato un esatto riferimento per l'agevole reperimento nell'archivio.
13. **Gestione di eventuali comunicazioni pervenute dal soggetto destinatario del verbale** (es. comunicazioni da parte Società di leasing, comunicazioni inerenti il non possesso del veicolo alla data del verbale, ecc.), con aggiornamento dei dati all'interno del SOFTWARE CPM, acquisizione ottica di tali documenti ed inserimento nel "*fascicolo informatico del verbale*";

14. **Servizio di nuova produzione (stampa) e confezionamento del verbale** in apposito plico rispondente ai vigenti requisiti normativi in materia di notificazione e tutela della privacy, nei casi in cui necessita ulteriore notifica (nuovo proprietario, locatario veicolo a noleggio, ecc.) e relativa nuova notifica con l'iter descritto ai precedenti punti;
15. **Acquisizione ottica dei ricorsi (al Prefetto) e delle opposizioni (al Giudice di Pace)** presentati dagli interessati (e trasmessi dal CPM al contraente) avverso i verbali di contestazione e loro inserimento nel "*fascicolo informatico del verbale*";
16. **Acquisizione ottica degli esiti dei ricorsi** in sede amministrativa (ordinanza-ingiunzione ovvero ordinanza di archiviazione prefettizia) ed in sede giurisdizionale (sentenze del Giudice di Pace) ed inserimento degli stessi nel "*fascicolo informatico del verbale*";
17. **Servizio di registrazione e rendicontazione dell'avvenuto pagamento delle sanzioni pecuniarie amministrative riferite ai preavvisi e verbali**, effettuato presso Poste Italiane (con qualsiasi tipo di bollettino postale o altra modalità prevista da Poste Italiane), ovvero effettuato con qualsiasi altra forma di pagamento, anche se non attualmente prevista (presso Tesoreria comunale, presso Istituti di Credito, tramite Internet, tramite operatori telefonici, tramite sportelli automatici, tramite il servizio Lottomatica ecc.); registrazione del pagamento nel relativo procedimento nel SOFTWARE CPM (associazione al relativo verbale), con modalità preferibilmente automatica, ed inserimento nel "*fascicolo informatico del verbale*" del documento ottico relativo al versamento (se esistente);
18. **Gestione lettere pre-ruolo**. Il servizio di gestione delle lettere pre-ruolo, da effettuare tramite l'utilizzo del SOFTWARE CPM, consiste, conformemente a quanto disposto dal Comando, nella stampa ed invio, a mezzo posta ordinaria, delle lettere di avviso/invito e dei relativi bollettini postali riportanti le somme dovute per mancato, incompleto o tardivo pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie e relative spese di notifica;
19. **Predisposizione periodica** (su indicazione del CPM) **dei ruoli**. Questi ultimi dovranno essere distinti per modalità e fonte di accertamento, per trasmissione ad Equitalia (od altro eventuale gestore). Gestione dei ruoli relativamente alle fasi della generazione, della gestione degli scarti, della spedizione, del caricamento degli esiti, della gestione dei scarichi.
Prima della generazione effettiva del ruolo deve essere fornita la stampa del ruolo provvisorio al CPM (che dovrà esprimere nulla osta alla generazione del ruolo effettivo). La trasmissione del ruolo definitivo ad Equitalia (od altro gestore) sarà a cura del CPM.
20. **Acquisizione e gestione dei dati contabili relativi all'emissione delle cartelle esattoriali fino alla completa estinzione del debito** (ove occorra, con re-iscrizione in ruoli successivi delle posizioni non definite), prevedendo, ove tecnicamente realizzabile, apposito interfacciamento tra il SOFTWARE CPM e quello utilizzato da Equitalia (od altro eventuale gestore);
21. **Fornitura, per tutta la durata del contratto, dei bollettari** relativi ai "preavvisi di violazione" (ove utilizzati), ai "verbali di accertamento" per violazione alle norme del codice della strada e ai verbali di accertamento ed applicazione delle sanzioni amministrative accessorie previste dal codice della strada, in numero adeguato alle necessità

di questo CPM e realizzati secondo le specifiche tecniche e grafiche che saranno fornite da quest'ultimo.

Ciascuna bolletta dovrà essere formata da più copie a ricalco in carta chimica, più bollettino di c.c.p., in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dal Comando stesso.

A titolo puramente indicativo, basandosi sulla media dei dati raccolti negli ultimi tre anni, si stima che la Polizia Municipale necessiti annualmente di 10.000 preavvisi di accertata infrazione (bollettari tipo "A"), 400 verbali per la contestazione immediata (bollettari tipo "C") e 200 verbali per infrazione all'art. 142 C.d.S. (bollettari tipo "V"); si specifica che i bollettari attualmente in uso di tipo "A" e di tipo "C" contengono ciascuno n. 20 verbali predisposti per la lettura ottica, in duplice copia e con allegato il relativo bollettino di c.c.p. , mentre i bollettari di tipo "V" contengono ciascuno 10 verbali predisposti per la lettura ottica, in quadruplica copia e con allegato il relativo bollettino di c.c.p..

Le dimensioni dei bollettari sopra elencati sono di cm. 16 x 26 circa.

ART. 6 - VEICOLI CON TARGA ESTERA – SOGGETTI RESIDENTI ALL'ESTERO RESPONSABILI DI VIOLAZIONI

Oltre alle modalità di gestione del procedimento sanzionatorio indicate al precedente articolo, ritenute comuni per le violazioni commesse da cittadini residenti in Italia e per i residenti all'estero, l'appaltatore, per la sola gestione delle violazioni rilevate nei confronti di veicoli con targa estera e/o di soggetti con sede o residenti all'estero, dovrà provvedere:

- a) alla ricezione del flusso informatico contenente i dati relativi ai verbali, all'individuazione della nazionalità di provenienza del veicolo, in caso di omissione da parte del verbalizzante, e all'individuazione del responsabile in solido dell'infrazione contestata con specificazione dell'indirizzo di residenza;
- b) ad elaborare e produrre con sistema informatico un verbale redatto nella lingua dello stato estero di residenza del contravventore o in una lingua ufficiale della Comunità Europea, dal quale risulterà che la titolarità del procedimento è del CPM;
- c) alla notifica del verbale nel rispetto delle norme e con le modalità vigenti sia in Italia che nello Stato estero ove risiede o ha sede il soggetto destinatario dell'atto, o sulla base di reciproche convenzioni;

ART. 7 - ULTERIORI SPECIFICHE

1. Il contraente dovrà assicurare agli operatori del CPM la possibilità di verificare in tempo reale lo stato di avanzamento delle lavorazioni di proprio interesse. Dovrà inoltre assicurare il monitoraggio continuo dello stato dei lotti inviati (ricevuto, elaborato, stampato, ecc.) e delle rendicontazioni delle attività già lavorate e non ancora consegnate.
A richiesta del CPM dovranno essere fornite statistiche sia sulle lavorazioni dei lotti di stampa che sulle rendicontazioni. L'accesso ai dati dovrà avvenire in modalità Web assicurando il massimo livello di affidabilità e sicurezza.
2. Il servizio affidato dovrà essere corredato, senza ulteriori costi aggiuntivi a carico di questa Stazione Appaltante, da un apposito *call center*, attivato e gestito dal contraente in favore degli operatori del CPM, **che assicuri una copertura minima giornaliera di 8 (otto) ore, dalle ore 9,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì.**

3. A richiesta della Stazione Appaltante l'aggiudicatario deve essere in grado di gestire e trattare, senza pretesa di alcun costo aggiuntivo, anche atti (verbali di accertamento e contestazione ed altri documenti in genere) muniti di "*firma digitale*".
4. Il contraente si impegna a garantire, per tutta la durata contrattuale, nei tempi previsti dalla normativa, eventuali modifiche di procedura o stampa dei verbali o dei testi per adeguarli all'emanazione di nuove norme o a sopravvenute esigenze del CPM, assumendo a proprio carico ogni relativo onere.
5. **E' facoltà del contraente offrire prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dal presente Capitolato, al fine di migliorare ed incrementare la funzionalità dell'intero iter di accertamento e contestazione delle violazioni.** Eventuali prestazioni aggiuntive proposte saranno oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.
Si precisa, al riguardo, che tali servizi non potranno comportare alcun aumento del corrispettivo previsto dall'offerta di gara.

ART. 8 - OBBLIGHI PER L'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di disporre di una propria struttura organizzativa aziendale idonea alla gestione del servizio così come richiesto da questa S.A., dotata di personale professionalmente formato sia sulle procedure informatiche in uso, sia sulle normative di riferimento vigenti, di sicura riservatezza ed affidabilità.

Il personale sarà a completo ed esclusivo carico della Società, senza alcun onere aggiuntivo di qualsiasi tipo per questa Amministrazione, ivi compresi eventuali maggiori o nuovi costi aziendali dipendenti da variazioni di contratti collettivi.

L'aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. L'appaltatore deve altresì impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo della provincia di Arezzo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Dovrà essere garantito il corretto svolgimento del servizio secondo i tempi e le modalità specificate nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, comunque sempre nel rispetto dei termini di legge.

L'aggiudicataria dovrà interloquire con il CPM sia in via telematica che telefonica, nominando e comunicando i nominativi di uno o più Responsabili (successivo art. 10) che dovranno interfacciarsi con i referenti nominati dal CPM, per il costante monitoraggio e controllo delle varie fasi del servizio e sui quali graveranno tutti gli oneri previsti dalla legge in materia di privacy.

Le informazioni acquisite dal personale della Società in relazione all'esecuzione degli impegni contrattuali, non dovranno essere, in alcun modo ed in qualsiasi forma, comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate, da parte della Società o da parte di chiunque collabori con essa, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto e nel relativo contratto.

L'aggiudicataria dovrà fornire al CPM, con cadenza semestrale, la puntuale rendicontazione sull'intera attività svolta relativa ai preavvisi e verbali gestiti.

Dovrà inoltre impegnarsi, su segnalazione del CPM, ed entro 20 giorni naturali consecutivi dalla stessa, a rivedere e riorganizzare le proprie prestazioni che presentino anomalie operative, al fine di

migliorare l'intero servizio di gestione delle violazioni al Codice della Strada ed alle altre ipotesi sanzionatorie.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad associazione temporanea di impresa e fermo il potere di controllo da parte del Committente, le funzioni di coordinamento dell'intero intervento e di interfaccia con l'Amministrazione dovranno essere affidate all'impresa mandataria o capofila; l'esecuzione delle prestazioni da rendere non dovrà essere sospesa in caso di eventuale insorgere di controversie.

La Stazione Appaltante dovrà essere mantenuta indenne da qualsiasi responsabilità verso terzi per fatti conseguenti ad atti e/o comportamenti comunque connessi all'adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto;

Il servizio, ed in particolare le attività di cui all'art. 6, dovrà essere attivato entro il termine indicato al precedente art.5, anche in pendenza di stipulazione del contratto.

Nei confronti del proprio personale, per l'intera durata del contratto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'appaltatore solleva il CPM da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'affidataria assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio al proprio personale. Essa si obbliga altresì a risarcire i danni arrecati da propri dipendenti o da terzi da essa incaricati a persone o cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, per le prestazioni di cui al presente Capitolato.

L'appaltatore riconosce che il CPM risulta estraneo a qualsiasi, eventuale, vertenza economica e/o giuridica tra l'appaltatore medesimo ed il proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare le disposizioni di cui al D. Lgs. n.81/08 e s.m.i..

L'impresa aggiudicataria dovrà infatti ottemperare alle norme relative alla prevenzione infortuni, dotando, se necessario, il proprio personale di indumenti, dispositivi di protezione individuale ed altri accessori idonei allo svolgimento del servizio nel rispetto della normativa in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele, volti ad assicurare l'incolumità dei lavoratori e dei terzi.

L'impresa appaltatrice dovrà in generale provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia igienico sanitaria e impegnarsi ad informare e formare adeguatamente il proprio personale circa eventuali rischi esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare.

ART. 9 – POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto dovrà essere in possesso delle seguenti polizze assicurative con primario istituto del ramo assicurativo:

- **Responsabilità civile professionale per perdite patrimoniali** involontariamente cagionate a terzi dall'Affidatario, o da persone di cui lo stesso è tenuto a rispondere, in conseguenza di errori, negligenze ed omissioni verificatesi in occasione dell'esercizio dell'attività professionale e nello svolgimento di tutte le attività previste nell'appalto. La polizza dovrà prevedere un massimale unico minimo non inferiore a Euro 5.000.000,00 per ogni singolo evento dannoso o sinistro;
- **Adeguate polizza assicurativa RCT/RCO** a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa derivare al patrimonio dell'Amministrazione, ai suoi dipendenti, collaboratori nonché ai prestatori d'opera dipendenti dell'affidatario e a terzi. La polizza RCT/RCO dovrà avere massimali non inferiori ad Euro 1.500.000,00 per danni a ciascuna persona ed Euro 1.500.000,00 per danni a cose. Il massimale della polizza assicurativa si intende per singolo evento dannoso o sinistro

Prima dell'avvio del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante copia conforme all'originale di appendice alle suddette polizze per la copertura dei rischi sopra citati, con specifico riferimento al presente appalto.

La copertura assicurativa dovrà avere validità ed efficacia per tutta la durata contrattuale.

Le polizze dovranno inoltre prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di omesso o parziale pagamento dei premi, in deroga al disposto dell'art. 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, a parziale deroga di quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c..

Durante il periodo contrattuale, ogni documento relativo alle predette polizze, compreso l'eventuale rinnovo e le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia al Comando della Polizia Municipale.

La presenza e validità delle polizze assicurative è condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a mantenere attive le polizze in esame, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 10 – REFERENTE DELL'IMPRESA

L'impresa aggiudicataria si impegna ad indicare, prima dell'inizio del servizio, la propria sede operativa, cui il CPM potrà far capo per le comunicazioni e le altre necessità di contatto.

L'aggiudicataria dovrà inoltre comunicare, prima della stipula del contratto, il nominativo di uno o più Referenti del servizio, i quali avranno il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio medesimo. Il/i Referente/i dovrà garantire la propria reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio.

Oltre al nominativo, dovrà essere fornito, entro lo stesso termine, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica.

Tale figura dovrà interfacciarsi con i referenti nominati dalla Polizia Municipale per il costante monitoraggio e controllo delle varie fasi del servizio.

ART. 11 - ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Committente si obbliga a fare quanto necessario per consentire la più rapida, spedita ed efficace prestazione dei servizi e si impegna a svolgere ogni attività e a prestare ogni collaborazione al fine di rendere possibile ed agevolare l'adempimento da parte dell'Affidatario, in ossequio agli obblighi di cooperazione di cui all'art. 1206 cc; in particolare, è tenuto ad assicurare la disponibilità degli organi di vigilanza, nonché la collaborazione degli Uffici comunali ai fini dell'esatto adempimento delle obbligazioni ovvero per il più spedito ed efficace espletamento dei servizi gestionali.

Ove dovesse emergere la necessità di svolgere accertamenti specifici che richiedano obbligatoriamente l'intervento di pubblici ufficiali, il Committente, a richiesta dell'Affidatario, si impegna a fornire ogni necessaria collaborazione, anche attraverso la cooperazione del personale di Polizia Municipale all'uopo incaricato dal Committente.

Allo scopo di garantire il buon esito delle notifiche, nella consapevolezza della rilevanza determinante di detta attività ai fini del conseguimento dei risultati attesi, il Committente garantirà all'Affidatario l'accesso diretto alle informazioni, ovvero tramite operatore di questo CPM, sia in forma elettronica che in forma cartacea, esistenti presso l'anagrafe comunale, limitatamente ed esclusivamente ai dati concernenti luogo, data di nascita e residenza dei sanzionati.

ART. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, pena nullità assoluta (ex. art. 118 c.1 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.), fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso Codice.

Il subappalto è disciplinato dall' articolo 118 del Codice; in ogni caso, il servizio non può essere subappaltato in misura superiore al 30% dell'importo contrattuale.

In assenza dell'indicazione in sede di offerta delle prestazioni oggetto di subappalto e della corrispondente percentuale, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione.

L'attività che l'appaltatore richiede a Poste Italiane è dovuta e non è quindi considerata subappalto.

Le attività e le prestazioni oggetto di eventuale subappalto saranno soggette agli obblighi di tracciabilità, ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.